



I fiori, l'abito bianco, la solennità del rito... il matrimonio cristiano è sicuramente di più di ogni suo segno esteriore. È di più persino dell'amore dei due sposi, che prendono da questo forza per affrontare in due l'avventura della vita.

Il matrimonio cristiano è la certezza che Gesù è in mezzo a noi, che sul suo amore e la sua fedeltà si fonda il nostro amore e la nostra fedeltà. Che Lui si impegna per noi e suggella con il suo il nostro impegno. Che sceglierlo come Signore della nostra casa significa anche fare parte della sua casa, di quella terrena in attesa di quella del cielo.

Significa slanciarsi verso la Chiesa e riconoscerla e servirla con una maturità nuova, la stessa che induce a prendere un "altro", un'"altra", per tutta la vita, con sé.

C O M U N I T À GESÙ RISORTO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO

S s. Mauro ab.

D
Il tempo ordinario (2° salt)

	S. Maria Madre di Dio (lit. prop.)
2	D Il dopo Natale (2° sal)
3	L s. Fiorenzo
4	M b. Angela da Foligno
5	M s. Amelio
6	G Epifania del Signore (lit. prop.)
7	V s. Crispino
8	S s. Luciano
9	D Battesimo del Signore (lit. prop.)
10	L s. Aldo (1° salt.)
11	M s. Igino
12	M s. Modesto
13	G s. Ilario
	1/

DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO
_ s. Antonio ab.
S. AHIOHO ad.
M s. Margherita d'Ungheria
M s. Mario
Ss. Fabiano e Sebastiano
V s. Agnese v. m.
S. Vincenzo m.
Il tempo ordinario (3° salt)
_ s. Francesco de Sales
M Conversione di S.Paolo
M ss. Timoteo e Tito
G s. Angela Merici
V s. Tommaso d'Aquino

D IV tempo ordinario (4° salt)

L s. Giovanni Bosco coniugi cristiani sanno di essere segno

l'uno per l'altra





del mistero d'amore che unisce Cristo alla Chiesa



Gesù muore sulla croce e dal suo costato trafitto escono sangue ed acqua, segni del mistero di amore e salvezza che lo unisce per sempre alla sua Sposa, la Chiesa. C'è un altro modo per dire un amore e una donazione così grandi?

"Dare la vita" per noi sposi forse non significherà mai "morire per l'altro", anche se per amore accoglieremo tante piccole "morti": al nostro egoismo, alla volontà di supremazia, alle nostre "buone ragioni"... Però possiamo darci, reciprocamente, "Colui che è la Vita": possiamo offrircelo l'un l'altro, possiamo lasciarci illuminare così tanto dalla sua presenza in mezzo a noi da diventare per così dire "trasparenti", immagini e veicoli della sua grazia. Allora ogni altra ricchezza del matrimonio, alla luce della sua croce gloriosa, diventa dono, solo dono.



	s. Verdiana
	M Presentazione del Signore
}	G

3	G s. Biagio			
	\ /			

i		<u> </u>	TVICITIC	ao	TVIALLIAO	۷.
	4	9	Maria	de	Mattias	١/

s. Agata m.

6	D
	V tempo ordinario (1° salt)

7	L s. Teodoro - b. Pio IX	
0	D 4	

0	s. Giuseppina Bakhita
9	M Le Ceneri (digiuno e astinenza) (lit. prop.)

9	M Le Ceneri (digiuno e astinenza) (lit. prop.)
10	G s. Scolastica v. (3° salt)

11	V Nostra Signora di Lourdes
12	S s Damiano

	S. Darriano
13	D I di Quaresima (1° salt)

13	I di Quaresima (1° salt)
14	

Ss. Faustina e Giovita	

16	M
	s. Giuliana

C	0	M	U	N	1	Т	À
G	ES	U MEN	RI	SC)F	T	O

17	G ss. Sette Fondatori ord. Servi Maria
18	V s. Claudio
.0	

_		D
	19	S ss. Mansueto e Corrado

	ii di Quaresima (2. Sait)
21	L s. Pier Damiani

22	M Cattedra di S. Pietro	

	s. Policarpo		
24	G		

	s. sergio
15	V s. Cesareo

s. Vittore

27	7 D III di Quaresima (3° salt)	
15		

s. Osvaldo Worcester







Le promesse, gli impegni, l'amore, la certezza che non verremo mai meno. Poi gli anni che passano, i caratteri che non avevamo ben compreso, retaggi familiari che riaffiorano, la mentalità del mondo che continua a dirci che nulla è eterno, che bisogna farsi valere, che non si può fare a meno dei propri spazi, che è importante "riappropriarsi" della propria vita...

"Riappropriarsi" è il contrario di "continuare a donare". Il "perdono", come dice la parola stessa, è invece un dono continuo, dato nella più assoluta gratuità.

Proprio quando niente e nessuno potrebbe obiettare qualcosa alle nostre legittime rimostranze, noi sposi cristiani scegliamo di perdonare, perché Dio ci dà la forza per continuare ad amare e a vedere il bene, tutto il bene che lo sposo, o la sposa, è per me.

C O M U N I T À GESÙ RISORTO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO

s. Costantino

s. Massimiliano

s. Matilde

s. Agapito

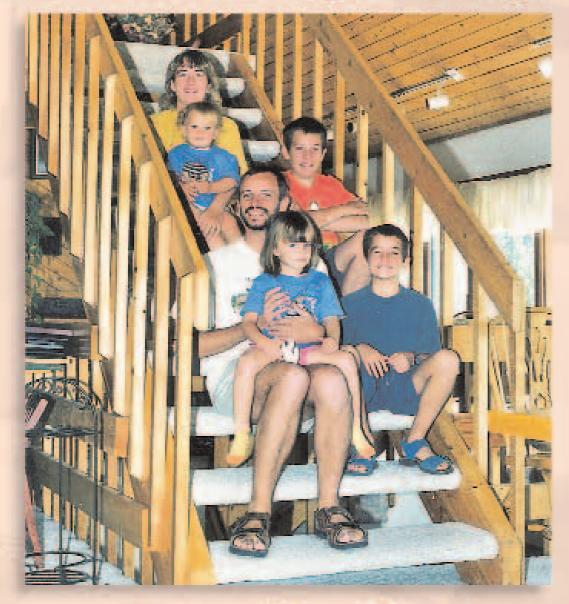
V di Quaresima (1° salt)

s. Luisa de Marillac

1	M s. Albino
2	M s. Quinto
3	G s. Marino
4	V s. Lucio
5	S s. Adriano
6	D IV di Quaresima (4° salt)
7	L ss. Perpetua e Felicita
8	M s. Giovanni di Dio
9	M s. Francesca Romana
0	G s. Vittore
	14

).		DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO C
	17	G s. Patrizio
	18	V s. Cirillo da Gerusalemme
	19	S s. Giuseppe
	10	D Domenica delle Palme (lit. prop.)
	21	L s. Nicola di Flue
	22	M s. Lea
	23	M s. Turibio de Mongrovejo
	24	G santo (lit. prop.)
	15	V santo (lit. prop.)
	26	S santo (lit. prop.)
	17	D Pasqua di Risurrezione (lit. prop.)
	28	L dell'Angelo (1° salt)
	19	M s. Secondo
	30	M s. Amedeo
	31	G s Benjamino

CVell'accogliere i figli





la famiglia sa di collaborare



con Dio Creatore

Qualcuno ha scritto che ogni volta che nasce un bambino, questo è un segno che Dio ha ancora fiducia nell'umanità. Ogni figlio è segno della sua cura paterna per noi e di quella inesauribile creatività che Egli ha voluto partecipare alle sue stesse creature: "la creazione continua, fino alla pienezza" canta il libro dell'Apocalisse.

Un giorno, al suo cospetto, conosceremo tutte le generazioni che si sono affacciate nella storia e hanno camminato con noi, o ci hanno preceduto e ci hanno reso possibile l'esistenza, o ci hanno seguito perché abbiamo continuato a credere nella vita. Ogni figlio è un miracolo di amore, di speranza, di accoglienza. E di Provvidenza: Dio che chiama i genitori a collaborare con Lui non lascerà soli quelli che sono nel bisogno e nella prova. "Chiedete e vi sarà dato".

C O M U N I T À GESÙ RISORTO

5007

J V s. Ugo

1 S

s. Francesco da Paola

3 D

II di Pasqua (2° salt)

4

Annunciazione del Signore (lit. prop.)

< N

s. Vincenzo Ferrer

< N

s. Pietro da Verona

s. Giovanni B. de la Salle

s. Dionigi

9 S s. Demetrio

ДΓ

III di Pasqua (3° salt)

. Stanislao

11 N

s. Giulio I

s. Martino Papa - b. Ida

14

G • Valeriere

16

s. Valeriano

s. Anastasia

16

s. Benedetto Giuseppe Labre

D IV di Pasqua (4° salt)

18

s. Galdino

19 N

M

10 N

s. Eliana

21 G

s. Ans

11 v s. Leonida

1 5

13

s. Giorgio m.

D V di Paqua (1° salt)

15

solennità civile - s. Marco

LO N

Maria SS. del Buon Consiglio

17 N

0.

G b. Gianna Berretta Mollo

19

V

s. Caterina da Siena

30

s. Pio V

ella famiglia, luogo di incontro

fra più generazioni,



Perché questo è il luogo dove età diverse possono con più naturalezza convivere: quanta ricchezza di affetti; quante idee e competenze che passano dall'uno all'altro al solo scopo di far crescere il proprio figlio o nipote, se possibile, migliore di noi, più equipaggiato magari per affrontare un giorno la vita e il lavoro; quante tradizioni familiari che, contestate forse in presenza degli anziani, rimangono poi invece per sempre nel cuore come qualcosa che ci ha dato un senso di appartenenza, contribuendo a costruirci per quello che siamo.

L'umanità intera ha bisogno di questo, di famiglie dove, per amore, ogni generazione sa donare vita all'altra, slanciandola verso la maturità e i compiti che l'attendo

s. Fabio

Maria SS. di Fatima

Pentecoste (lit. prop.

s. Gemma Galgani (3° salt)

s. Mattia ap.

ss. Nereo e Achilleo - s. Pancrazio

J	VI di Pasqua (2° salt)
2	L b. Mafalda
3	M ss. Filippo e Giacomo
4	M s. Silvano
5	S. Irene
6	V s. Domenico Savio
7	S s. Flavia Domitilla
8	D Ascensione del Signore (lit. prop.)
9	L s. Isaia (3° salt)
7	M s. Antonino

ono.		DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO (
	17	M s. Pasquale Baylon
	18	M s. Felice
	19	G s. Celestino V
	20	V s. Bernardino da Siena
	21	S s. Vittorio
	22	
	23	L s. Giovanna Antida Th. (4° salt)
	24	M Maria SS. Ausiliatrice
	15	M s. Gregorio
	26	G s. Filippo Neri
	27	V s. Agostino di C.
	18	S s. Emilio
	19	D Corpus Domini (lit. prop.)
	30	L s. Giovanna d'Arco (1° salt)
	31	M Visitazione di Maria SS

La famiglia è il luogo nel quale entrare nella vita







Nascere nel vivo di una relazione d'amore è il dono più grande che possa capitare a chi si affaccia nella vita. Non sono le provette, gli uteri in affitto, un seme preso in prestito... le situazioni nelle quali ciascuno di noi sarebbe voluto venire al mondo. Quando parliamo con tanta disinvoltura di queste aberrazioni, dovremmo più semplicemente domandarci se è questo che avremmo voluto per noi stessi. Quante preghiere fatte su persone ferite e ammalate nello spirito ci hanno rivelato situazioni di non accoglienza della propria vita, di disistima, di disperazione, legate al modo nel quale hanno percepito di essere state concepite e generate.

Noi veniamo da Dio e a Dio torneremo. La vita è sacra e dobbiamo tornare ad accoglierne e rispettarne quella parte di mistero che appartiene a Lui solo.



50070

- s. Giustino
- **2** G solennità civile ss. Marcellino e Pietro
- 3 V Sacro cuore di Gesù - ss. Martiri ugandesi
- 4 S s. Quirino
- **S** D X tempo ordinario (2° salt.)
- 6 L s. Noberto
- **7** M s. Roberto
- Maria SS. Sede della Sapienza
- 9 G s. Efrem
- V s. Maurino
 - S. Barnaba
- XI tempo ordinario (3° salt.
- s. Antonio da Padova
- 14 M s. Eliseo
- IS M s. Vito
- **I6** G ss. Quirico e Giuditta

- 17 V s. Imerio
- S Sacro Cuore di Gesù
- 19 D XII tempo ordinario (4° salt.)
- 10 L s. Silverio
 - **21** M s. Luigi Gonzaga
- 22 M ss. Giovanni Fisher e Tommaso Moro
- **13** G s. Giuseppe Cafasso
- Natività s. Giovanni Battista
- s. Massimo
- XIII tempo ordinario (1° salt)
- s. Cirillo d'Alessandria
- s. Irene
- 19 M ss. Pietro e Paolo (lit. prop.)
- 30 G ss. Primi Martiri Romani

La famiglia cristiana è il luogo dove Dio







e dove la preghiera è esperienza vissuta quotidianamente

Non possiamo dirci suoi, se non passiamo del tempo per conoscerlo e imparare ad amarlo; per ascoltarlo e fare ciò che Lui vuole, quello che ci realizza come veri uomini e vere donne e che, solo, ha il potere di renderci felici nella pace. La nostra casa diventa allora un piccolo tempio. Abbiamo imparato nella Chiesa ad adorarlo, a riconoscerlo presente nel Sacramento dell'Altare, prostrati ai suoi piedi; ora portiamo con noi quello che ci è stato seminato nel cuore. Impariamo a nutrirci ancora della sua Parola e a cantare ogni giorno le sue lodi.

E poi impariamo a portarlo ancora, a nostra volta, nelle altre case, perché il regno di Dio possa avanzare speditamente nella realtà che ci è donata e che ci circonda, e che possiamo santificare con la nostra offerta.

Maria SS. del Carmelo



2002

1	V s. Ester	17	D XVI tempo ordinario (4° salt)
2	S s. Ottone	18	L s. Marina
3	D XIV tempo ordinario (2° salt)	19	M s. Arsenio
4	L b. Piergiorgio Frassati	10	M s. Elia
5	M s. Antonio Maria Zaccaria	21	G s. Lorenzo da Brindisi
6	M s. Maria Goretti m.	22	V s. Maria Maddalena
7	G s. Amperio	23	S s. Brigida
8	V ss. Aquila e Priscilla	24	D XVII tempo ordinario (1°salt)
9	S s. Veronica Giuliani	25	L s. Giacomo
0	D XV tempo ordinario (3° salt)	26	M ss. Gioacchino e Anna
11	L s. Benedetto	27	M s. Natalia
12	M s. Fortunato	18	G ss. Nazario e Celso
13	M s. Enrico	19	V s. Marta
14	G s. Camillo de Lellis	30	S s. Pietro Crisologo
15	V s. Bonaventura dott.	31	D XVIII tempo ordinario (2° salt)
	2		

La famiglia cristiana è la prima missionaria









verso le altre famiglie

Noi vogliamo vivere davvero il Vangelo. Ne chiediamo al Signore la forza, la coerenza, la fedeltà. Vogliamo gloriarci del suo messaggio di salvezza, dei suoi doni di grazia; vogliamo lasciarcene caricare le braccia, non importa la nostra età o la nostra impreparazione. Non importa nemmeno la nostra imperfezione, quando questa sia chiara a noi stessi e offerta a Dio.

E vogliamo farlo come famiglie; perché questa è la vocazione che abbiamo ricevuto dal Padre, questa è la via con la quale noi per primi siamo stati "convinti" a perdere la vita per poter portare il lieto annuncio. Ed è la via per la quale altre famiglie riceveranno la testimonianza e il coraggio per dire a loro volta: «Eccoci, Signore, siamo qui; manda noi!».

s. Alfonso M. de Liguori

DEL KINNOYAMENTO CAKISMATICO CATTOLICO

- s. Eusebio s. Giovanni Maria Vianney Maria SS. della neve Trasfigurazione del Signore (lit. prop.) XIX tempo ordinario (3° salt)
- s. Domenico s. Teresa B. della Croce (Edith Stein) s. Lorenzo m. s. Ercolano ss. Ponziano e Ippolito XX tempo ordinario (4° salt.)

Assunzione di Maria SS. (lit. prop.)

С	0	M	U	N	1	Т	À
G	ES	Ù	RI	SC	R	T	Q

- s. Giacinto
- s. Elena imp.
- s. Bernardo ab.
- XXI tempo ordinario (1° salt.)
- B.V. Maria Regina
- s. Rosa da Lima
- s. Bartolomeo ap.
- s. Ludovico
- XXII tempo ordinario (2° salt.)
- martirio s. Giovanni Battista
- b. Ildefonso Schuster
 - s. Aristide





genera sacerdoti



«Perciò non stancatevi di pregare il Padrone del campo, affinché mandi operai alla sua messe» continua a esortarci il Signore. La Chiesa non può vivere senza sacerdoti. Ma, come scherzosamente ci disse un giorno un parroco: «Non siamo noi preti che facciamo i preti, siete voi!», cioè le famiglie cristiane che comprendono e vivono la grandiosità di questa offerta "straordinaria" del proprio figlio a Dio. La famiglia che sente questa chiamata è benedetta in modo particolare. La famiglia che, portando avanti questa scelta, è sostenuta anche da una comunità che prega, è ancora più forte. Rendici, Signore, stirpe di sacerdoti, per perdonare e riconciliare con Te, per nutrire di Te, del tuo Corpo e del tuo Sangue, per celebrare e vedere dischiudere per la tua Chiesa i misteri della nostra salvezza.

1 G

C O M U N I T À GESÙ RISORTO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO

s. Egidio
V s. Elpidio
S s. Gregorio Magno
D XXIII tempo ordinario (3° salt.)
L s. Urbano
M s. Umberto
M s. Regina
G Natività di Maria SS.
V s. Pietro Claver
S s. Nicola da Tolentino
D XXIV tempo ordinario (4° salt)
L SS. Nome di Maria

s. Giovanni Crisostomo

Maria SS. Addolorata

ss. Cornelio e Cipriano

Esaltazione della Santa Croce

	Tell Business and Company in the Company
17	S s. Roberto Bellarmino
18	D XXV tempo ordinario (1° salt.)
19	L s. Gennaro
10	M s. Andrea Kim e Martiri Coreani
21	M s. Matteo ap.
11	G s. Maurizio
13	V s. Pio da Pietralcina
24	S Maria SS. della Mercede
15	D XXVI tempo ordinario (2° salt)
26	L ss. Cosma e Damiano
17	M s. Vincenzo de' Paoli
18	M s. Venceslao
19	G ss. Michele, Gabriele e Raffaele

s. Girolamo



Mai come in questo tempo la famiglia è stata minacciata da così tanti pericoli. Essa è immagine dell'amore eterno che unisce le 3 Persone Divine: il Padre, il Figlio e lo Spirito Santo, e il matrimonio che la fonda è l'impegno ad amarsi con quest'amore.

I due sposi sono pertanto i ministri di questa "alleanza eterna": quella di un uomo e di una donna come conseguenza dell'alleanza di Dio con l'umanità e dell'alleanza di Cristo con la Chiesa. Qualunque attacco alla sacralità e indissolubilità del matrimonio, qualunque attacco alla vita che da questa unione viene procreata, qualunque deformazione del progetto originario di Dio hanno origine dal "principe della menzogna", che suscita illusioni e inganni e dal quale siamo chiamati a difenderci, con la preghiera e la verità, per non cadere in tentazione.

C O M U N I T À GESÙ RISORTO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO

J	s. Teresa del B. G.
2	D XXVII tempo ordinario (3° salt.)
3	L s. Candita
4	M s. Francesco d'Assisi
5	M s. Faustina Kowalska
6	G s. Bruno
7	V Maria SS. del Rosario
8	S s. Simeone
9	D XXVIII tempo ordinario (4° salt.)

s. Francesco Borgia

b. Giovanni XXIII

s. Serafino

s. Romolo

s. Callisto

D

s. Teresa d'Avila

XXIX tempo ordinario (1° salt.)

	17	L s. Ignazio di Antiochia
	18	M s. Luca ev.
	19	M s. Paolo della Croce
2	0	G s. Maria B. Boscardin
	21	V s. Gaspare de Bufalo
1	12	S s. Donato
1		D XXX tempo ordinario (2° salt.)
1	14	L b. Luigi Guanella
2	15	M s. Daria
1	L6	M s. Evaristo
2	7	G s. Flumenzio
1	18	V ss. Simone e Giuda ap.
1	19	S s. Ermelinda
3	0	D XXXI tempo ordinario (3° salt)
	31	L s. Quintino



Le solitudini possono essere tante: si è soli perché non si ha nessuno materialmente accanto, ma anche perché non c'è nessuno, fra quanti ci circondano, disposto ad ascoltare, a condividere, ad aiutare.

La Chiesa desidera essere la tua famiglia, nell'uno e nell'altro caso. Per la forza evangelica che la anima, è per ciò stesso il luogo in cui impariamo a farci spazio l'un l'altro, ad allargare il tetto sotto il quale trovare comune protezione, ad avvicinare ed annullare dove possibile le distanze. È un'unica immensa famiglia che ci offre l'opportunità di mettere insieme quanto abbiamo per vivere, perché il Signore lo benedica e moltiplichi, secondo le esigenze di tutti e soprattutto secondo la sovrabbondanza del suo amore.

M

C O M U N I T À GESU RISORTO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO

	Tutti i Santi (lit. prop.)
2	M Commemorazione dei defunti
3	G s. Silvia
4	V s. Carlo Borromeo
5	S ss. Elisabetta e Zaccaria
6	D XXXII tempo ordinario (4° salt)
7	L s. Baldo
8	M s. Goffredo di Amiens

Dedicazione Basilica Lateranense

XXXIII tempo ordinario (1° salt)

s. Leone Magno

s. Martino di Tours

s. Stefano da Cuneo

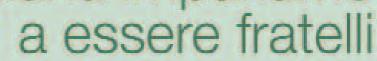
s. Alberto Magno

M s. Giuseppe Moscati

s. Giosafat

17	G s. Elisabetta d'Ungheria
18	V Dedicazione Basiliche ss. Pietro e Paolo
19	S s. Fausto
10	D Cristo Re dell'Universo (lit. prop.)
21	L Presentazione B.V. Maria (2° salt.)
22	M s. Cecilia
23	M s. Colombano
24	G s. Flora
25	V bb. Luigi e Maria Beltrame Q.
26	S s. Corrado
27	D I di Avvento (1° salt.)
28	L s. Giacomo della Marca
19	M s. Saturnino
30	M s. Andrea ap.

C Vella famiglia cristiana impariamo







Finché non impariamo anche a partire, questa rimane una teoria.

È vero che ormai le distanze sono diventate tutte più brevi e che fratelli di altri Paesi sono qui, da accogliere e amare. È vero anche che non tutti siamo chiamati a partire materialmente, a prendere l'aereo e a fare lunghi viaggi missionari. Però è anche vero che la Chiesa, nel suo millenario pellegrinare, non può disattendere il mandato che Gesù lascia ai suoi prima di ascendere al cielo: «ANDATE e fate diventare miei discepoli tutti i popoli della terra».

I fratelli e le sorelle da raggiungere e conquistare all'amore di Cristo sono anche oltre il mio confine, i miei timori, i miei accomodamenti.

Raggiungerli significherà incontrarTi in un modo nuovo.

G s. Cristiana

V s. Adelaide

DICEM'SRE 10

	s. Eligio
2	V s. Bibbiana
3	S s. Francesco Saverio
4	D Il di Avvento (2° salt.)
5	L s. Geraldo
6	M s. Nicola
7	M s. Ambrogio
8	G Immacolata Concezione (lit. prop.)
9	V s. Siro
10	S Maria SS. di Loreto
11	D III di Avvento (3° salt)
12	L Madonna di Guadalupe
13	M s. Lucia
14	M s. Giovanni della Croce

GESU RISORTO
DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO
Lazzaro
(di Auropto (4º colt)
' di Avvento (4° salt)
Anastasio I
1 Liberato
Pietro Canisio
Francesca Cabrini
Giovanni da Kety
Charbel monaco
atale del Signore (lit. prop.)
Stefano m. (lit. prop.)
Giovanni ev. (1° salt)
S. Innocenti martiri
Davide Re

S s. Silvestro Papa

C O M U N I T À GESÙ RISORTO DEL RINNOVAMENTO CARISMATICO CATTOLICO

Associazione "Gesù Risorto"
Via Servilio Isarnico, 16/18 - 00174 Roma
www.gesurisorto.it
cns@gesurisorto.it

